

**Fondo 14: *Montafia e Tigliole, Roato e
Maretto***

1417 – 1679

Il fondo pervenne alla famiglia Tapparelli per acquisto fatto da Benedetto Tapparelli da Claudio d'Uriage

Serie 1: Scritture diverse
Sottoserie 1: mazzo I

7 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [guardarobbba VI, mazzo I] 1417 giu. 4

Collocazione: 264, stanza: Archivio,

Aderenze di Antonio, Baudino e Giovanni Montafia al duca Carlo d'Orleans, come conte d'Asti, per i loro feudi di Roatto e Maretto, con le rinnovazioni successive

2 [guardarobbba VI, mazzo I] 1559 gen. 11

Collocazione: 264, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Luigi e fratelli Montafia da Giorgio, consignore di detto luogo di Montafia, di una casa situata sopra le fini di San Paolo, per il prezzo di scudi 800 a fiori 8 l'uno

3 [guardarobbba VI, mazzo I] 1558 dic. 29

Collocazione: 264, stanza: Archivio,

Procura di Pietro, fu Filiberto, dei signori di Montafia, a suo nome e di Lodovico, suo fratello, in capo di Alessandro, dei signori di detto luogo di Montafia, per la consecuzione di scuti 470, stati depositati nelle mani di Tomaso Roglia di Chieri

4 [guardarobbba VI, mazzo I] 1564 - 1572

Collocazione: 264, stanza: Archivio,

Acquisto fatto da Luigi e Pietro di Montafia di vari beni nelle fini di Montafia e Tigliole, con diversi obblighi passati da alcuni particolari di detti luoghi, verso i medesimi

5 [guardarobbba VI, mazzo I] 1568 dic. 3

Collocazione: 264, stanza: Archivio,

Donazione fatta dal conte Luigi Montafia al conte Pietro di Montafia, di una pezza di terra, nelle fini di Tigliole, nella regione del Pregio

6 [guardarobbba VI, mazzo I] 1574 ott. 1

Collocazione: 264, stanza: Archivio,

Vendita del conte Lodovico di Montafia al capitano Rizzo, dei signori di San Paolo, della porzione del castello di San Paolo e di una massaria nelle fini di detto luogo, per scudi 2178.4

7 [guardarobbba VI, mazzo I] 1591

Collocazione: 264, stanza: Archivio,

Conto delle spese fatto dal signor Comesando

Sottoserie 2: *mazzo II*

53 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

1 [mazzo II]

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Documento mancante

2 [mazzo II]

1609 dic. 5

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Atti di permuta seguita tra la Comunità di Tigliole e diversi particolari dei siti necessari a detta Comunità per la formazione dell'alveolo della bealera dei mulini

3 [mazzo II]

1612 set. 7

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Inibizione ottenuta dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco a particolari di Tigliole di fare alcun passaggio nei prati dal medesimo posseduti nelle fini suddette

4 [mazzo II]

1613 mag. 12

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Tiletto invitativo a chiunque volente attendere all'acquisto dei beni situati sovra le fini di Tigliole, propri del conte di Lagnasco, stati aggiudicati in odio delle dame di Montafia

5 [mazzo II]

1620 feb. 7

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Rescritto di Monsignor Pietro Francesco Costa, Nuncio presso la corte di Torino, di permissione al conte di Lagnasco di far esaminare il Parroco di Tigliole nella causa vertente il Senato contro l'Arcivescovo di Torino

6 [mazzo II]

1620 giu. 29

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Patenti del duca Carlo Emanuele I, di delegazione in capo al Senato, per conoscere le differenze che vertivano tra il conte di Lagnasco e i Prevosto di Montafia

8 [mazzo II]

1621

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Propalazione sovra il monitorio pubblicato ad istanza del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, nel luogo di Montafia

9 [mazzo II]

1621 mag. 12

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Testimoniali di procura del fu conte Benedetto Tapparello di Lagnasco, per agire contro gli usurpatori dei beni situati sovra il territorio di Montafia

10 [mazzo II]

1726 lug. 4

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Supplica del conte Benedetto Taparello di Lagnasco al Senato, per ottenere la remissione delle scritture prodotte contro il curato di Montafia, che si trovano presso il fiscale Sachis, con il decreto per cui si manda a detto fiscale di rimettere quelle al Segretario del Senato, come furono rimesse l'11 di detto mese, come dalla ricevuta esistente in piede

11 [mazzo II]

1629 mag.

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Due rescritti senatori ottenuti dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco, per un esame dei testimoni in prova dei capitoli dei dotti, nella causa contro la Comunità di Tigliole, per la cattastazione dei beni dal medesimo posseduti nelle fini di detto luogo

12 [mazzo II]

1629 ago. 24

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Rescritto di Monsignor Nuncio presso la corte di Torino, ad istanza del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, per l'unione della causa dei diversi particolari di Tigliole a quella già vertente tra il medesimo e la Comunità di Tigliole, per la catastazione dei beni dal medesimo posseduti nelle fini di detto luogo

13 [mazzo II]

1630 ott. 30

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Patenti del duca Vittorio Amedeo I, per le quali manda alla Camera di decidere e conoscere sovra le questioni territoriali tra le Comunità di Tigliole, Baldichieri, Celle ed Asti

14 [mazzo II]

1631 apr. 10

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Lettere del canonico Paolo Araudino, vicario generale di Fossano giudice apostolico, delegato in una causa del conte Benedetto Taparello di Lagnasco contro la Comunità di Tigliole, per la cadastazione da questa pretesa dei beni da detto conte posseduti nelle fini di detto luogo di Tigliole

15 [mazzo II]

1622 apr. 23

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Affittamento del conte Benedetto Taparello di Lagnasco delle cascine e beni posseduti nelle fini di Tigliole a favore di Bartolomeo Laudriano, per anni quattro

16 [mazzo II]

1631 set. 23

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Lettere di Monsignor Amato di Nosello, delgato apostolico in una causa di appellazione interposta dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco da una sentenza profferta dal Nunzio di Torino, a favore della Comunità di Tigliole, per cui suddetto conte Taparello fu condannato a registrare nel catasto di detta Comunità i beni, che il medesimo possedeva nelle fini di detto luogo di Tigliole

17 [mazzo II]

1633 – 1634

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Due rescritti ottenuti dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco per l'esenzione dei diritti per l'estrazione dei frutti dei beni di Montafia e Tigliole

18 [mazzo II]

1636 ago. 19

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Lettera di Monsignore abate Amato Duzonet di ammissione dell'appellazione interposta dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco dalla sentenza, proferta dal Nuncio apostolico presso la corte di Torino, a favore della Comunità di Tigliole, per la catastazione dei beni da detto conte posseduti nelle fini di detto luogo (pergamena)

19 [mazzo II]

1636 dic. 14

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Transazione tra il conte Benedetto Taparello di Lagnasco e la Comunità di Tigliole, sovra le differenze tra essi vertenti per la cadastrazione dei beni da detto conte posseduti nelle fini di detto luogo

20 [mazzo II]

1638 nov. 20

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Bolla del papa Urbano III di delegazione del Noncio presso la corte di Torino, per l'approvazione di una transazione seguita tra il conte Benedetto Taparelli di Lagnasco e la Comunità di Tigliole, per riguardo alla catastazione dei beni, pretesa da detta Comunità e posseduti da detto conte nelle fini di detto luogo (pergamena con sigillo pendens)

21 [mazzo II]

1639 apr. 16

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Capitoli di affittamento fatto dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco a Giovanni Corralino di tre cascine, una detta del Cappello, e due dette del Molino, nelle fini di Tigliole,

22 [mazzo II]

1640 ago. 27

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Vendita del conte conte Benedetto Taparello di Lagnasco a favore di Antonio Vacchina di una pezza di bosco di stara 8, nelle fini di Tigliole, al Goretto

23 [mazzo II]

1645 ott. 18

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Capitulazione tra il conte Gaspare, figlio del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, e Lorenzo Quaglino, per la vendita della cascina del Cappello, situata sopra le fini di Tigliole

24 [mazzo II]

1646 apr. 24

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Capitulazione tra il conte Benedetto Taparello di Lagnasco e Lorenzo Quaglino di Tigliole, per riguardo la vendita che detto conte intendeva fare a detto Quaglino di tre cassine delle fini di Tigliole, denominate Villata, del Capello e del Molino

25 [mazzo II]

1646 mag. 30

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Vendita del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, del fu conte Giovanni, a favore di Lorenzo Quaglino di tre cascine, dette il Capello ed il Molino, con giornate 277.1.2.6 di beni, nelle fini di Tigliole, ivi pezza per pezza designate, per il prezzo di lire 24 mila ed 800, da convertirsi in pagamento dei debiti ivi enunciati, con l'obbligo di far ratificare detta vendita dai suoi figli Claudio e Gaspare, fatta detta ratificanza l'11 ottobre 1646

26 [mazzo II]

1646 giu. 9

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Istrumento di quittance passata da Marco Antonio Gambetta a favore di Lorenzo Quaglino, in discarico e rilievo del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, della somma di doppie 223 Spagna, a conto del prezzo dei beni di Tigliole da detto conte Taparello venduti a detto Quaglino

27 [mazzo II]

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Documento mancante

28 [mazzo II]

1646 giu. 25

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Quittance passata dalla contessa Oriana Taparello di Villastellone a favore di Lorenzo Quaglino della somma di lire 1000, a conto del prezzo dei beni di Tigliole

29 [mazzo II]

1647 gen. 18

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Quittance di Oriana, figlia del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, vedova di Ludovico Villa di Villastellone, della somma di lire 2 mila, a favore di Lorenzo e Giacomo fratelli Quaglini di Asti, a conto del prezzo delle tre cascine di Tigliole

30 [mazzo II]

1649 mag. 15

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Vendita del conte Benedetto Taparello di Lagnasco a favore di Ottavio Paletta, dei signori di Costanzone, per 2/3, e di Giovanni Giacomo Derossi, per 1/3, di un molino nelle fini di Montafia, con tutti i beni dal medesimo posseduti nelle fini di detto luogo, per il prezzo di doppie 1780, assieme ad una pezza di giornate 4, che possedeva nelle fini di Bagnasco

31 [mazzo II]

1649 dic. 4

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Istrumento di quittance passata dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco a favore di Ottavio Pelletta di Cortazone, della somma di doppie 900 d'oro, a conto del prezzo dei beni di Montafia

32 [mazzo II]

1651 mar. 9

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Capitolazione di transazione tra don Clemente, prevosto di Lagnasco, e i fratelli Taparelli, consignori di detto luogo, per interessi loro particolari, dipendenti dall'eredità paterna, essendosi tra le altre cose convenuto dal conte Gaspare essere obbligato a cedere a detto prevosto le ragioni che aveva sovra la cascina detta del Canavese, di giornate 80 circa, sovra le fini di Tigliole

33 [mazzo II]

1651 mar. 10

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Rotolo monitoriale ottenuto dal conte Gaspare Taparelli di Lagnasco per i beni di Tigliole (a stampa)

34 [mazzo II]

1651 mag. 26

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Vendita del conte Gaspare Taparello di Lagnasco a favore della Comunità di Tigliole di due cascine, una detta del Clavino e l'altra del Canavese, con i beni alle medesime annessi e ivi specificati, per il prezzo di doppie 1000 d'Italia, con termine di riscatto per anni 12

35 [mazzo II]

1651 lug. 1

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Vendita della Comunità di Tigliole fatta a favore del conte Giacomo Quaglino di due cascine, nelle fini di detto luogo, dette una del Calvino e l'altra del Canavese, da detta Comunità acquistate dal conte Gaspare Taparello di Lagnasco

36 [mazzo II]

1652

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Rotolo monitoriale pubblicato ad istanza del conte Gaspare Taparello di Lagnasco, come erede legale del conte Benedetto, suo padre, per venire in cognizione dell'impiego fatto da detto conte Benedetto del prezzo dei beni di Montafia, dal medesimo venduti, come altresì dei beni alienati in Tigliole (a stampa)

37 [mazzo II]

1652 feb. 9

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Istrumento di quittance passata dal conte Gaspare Taparello di Lagnasco a favore di Giacomo Quaglino, della somma di doppie 500, a conto del prezzo di due cascine, dette una del Canavese e l'altra del Calvino, nelle fini di Tigliole

38 [mazzo II]

sec. XVII metà circa

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Parere dell'avvocato Begiamo sovra il quesito fatto dalla contessa Cristina Taparelli di Lagnasco, se potesse riscattare i beni di Tigliole, stati venduti dal conte Gaspare Taparello al conte di Bestagno

39 [mazzo II]

1654 set. 9

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Vendita del conte Gaspare Taparello di Lagnasco a favore di Marco Antonio, Giovanni Carlo e Giovanni fratelli Ramelli, di tutti i beni da detto conte posseduti nelle fini di Tigliole, tanto feudali che allodiali, assieme ad una cascina, detta di Pramorone, feudale di giornate 80, per il prezzo di doppie 800 Spagna, da convertirsi nel pagamento dei debiti ivi specificati

40 [mazzo II]

1656 giu. 10

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Cessione fatta dal conte Gaspare Taparello di Lagnasco a favore di Gaspare Francesco Colino, della ragione di riscattare le cascine, per esso vendute alla Comunità di Tigliole, con la ratificazione di tutte le altre vendite, mediante la somma di doppie 200

41 [mazzo II]

1650 gen. 27

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Vendita con il riscatto perpetuo, fatta dal conte Gaspare Taparello di Lagnasco a favore di Antonio Patrone e dei fratelli Giovanni Secondo e Antonio de Gay, di beni ivi descritti, per doppie 1200, metà Spagna, metà Italia

42 [mazzo II]

1659 mar. 17

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Rescritto di Monsignore Carlo Roberto de Vittoris, Nuncio apostolico presso la corte di Torino, di inibizione ai fratelli Ramelli di tagliare boschi di più del stabilito nel contratto di vendita, fatto dal conte Gaspare Taparello di Lagnasco, situati nelle fini di Tigliole, con termine di riscatto

43 [mazzo II]

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Documento mancante

44 [mazzo II]

1655 set. 26

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Rescritto dei Monsignore Alessandro Crescensi, Nuncio apostolico, di permissione al conte Gaspare Taparello di Lagnasco di far procedere all'inventario legale dei beni lasciati dal fu Giovanni, suo padre, siti nelle fini di Tigliole

45 [mazzo II]

1668 lug. 3

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Transazione tra il conte Francesco della Rovere e Petrino Carle, per cui questo, mediante la somma di lire 600, ha rinunciato a detto conte ogni ragione che avesse e potesse avere sovra il palazzo e beni di Tigliole, in dipendenza dei crediti che aveva verso il conte Gaspare Taparello di Lagnasco

46 [mazzo II]

1672 giu. 11

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Rescritto ottenuto dai conti Benedetto e Cristina giugali Taparelli di Lagnasco, per riscattare dal conte di Bestagno le cascine e i beni di Tigliole

47 [mazzo II]

1675

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Rotolo monitoriale e documenti relativi all'istanza dei conti Benedetto e Cristina giugali Taparelli di Lagnasco, per i beni di Tigliole

48 [mazzo II]

1675 apr. 27

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Rotolo monitoriale ad istanza dei conti Benedetto e Cristina giugali Taparelli di Lagnasco, in comprovazione del possesso, avuto dal fu conte Benedetto, avo paterno del detto conte, delle cascine e beni di Tigliole (a stampa)

49 [mazzo II]

1676 apr. 30

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Sentenza della Sacra Rota nella causa della contessa Cristina e del conte Benedetto giugali Tapparelli, contro il conte Girolamo Giacinto della Rovere, conte di Bestagno, per riguardo i beni di Tigliole (documento mancante)

49/2 [mazzo II]

1676

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Atti seguiti nella Curia di Tigliole d'associazione della contessa Cristina Taparelli di Lagnasco, nel possesso delle cascine e beni di Tigliole, in contraddittorio del conte Gerolamo Giacinto della Rovere di Bestagno, a termini di una sentenza proferta dal Nuncio apostolico, con una fede di registro dei suddetti beni

50 [mazzo II]

1677 giu. 3

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Decreto del Cardinale Flavio nella causa della dama Cristina San Martino Parella, contro Gerolamo Giacinto della Rovere, per riguardo ai beni di Tigliole

51 [mazzo II]

1678 ago. 26

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Fede del Segretario della Comunità di Tigliole dei beni descritti nel catasto della Comunità di detto luogo, alla colonna del conte Benedetto Taparello di Lagnasco

52 [mazzo II]

1679 apr. 5

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Monitorio apostolico ottenuto dai conti Cristina e Benedetto giugali Taparelli di Lagnasco, contro tutti i pretendenti avere ragione sovra i beni, situati nelle fini di Tigliole (pergamena)

53 [mazzo II]

1679 mag. 18

Collocazione: 265, stanza: Archivio,

Attestato del cavaliere gerosolimitano fra Giacomo Francesco Rovero, dell'arciprete Francesco Rovero e di Francesco Gerolamo Chialant, barone di Castiglione, in comprovazione della trattativa dai medesimi avuta con il conte Benedetto Taparelli di Lagnasco e il conte di Bestagno, per l'aggiustamento delle differenze tra essi vertenti, per riguardo alle cascine e ai beni di Tigliole

Serie 2: Atti di liti diverse

30 unità archivistiche

Principio di aggregazione: .

13 [mazzo I] 1608

Collocazione: 267, stanza: Archivio,

Atti di possesso preso dal conte e senatore Benedetto Taparello di Lagnasco del castello, giurisdizione, beni e redditi di San Paolo, in dipendenza della sentenza senatoria riportata contro Anna principessa di Soisons

14 [mazzo I] 1608

Collocazione: 267, stanza: Archivio,

Atti seguiti avanti il Podestà di Montafia, per l'esecuzione della sentenza senatoria proferta a favore del conte e senatore Benedetto Taparelli di Lagnasco, contro la principessa Borbone Conty, madre ed amministratrice di Anna di Montafia, e liquidazione dei beni e frutti stati con detta sentenza aggiudicati a favore del conte di Lagnasco

15 [mazzo I] 1609

Collocazione: 267, stanza: Archivio,

Due fascicoli d'atti seguiti avanti il Podestà di Tigliole, in una causa del senatore Benedetto Taparelli di Lagnasco contro la Comunità di Tigliole, pretendente di far costruire un molino sopra il torrente Trivezza, in danno a detto conte

16 [mazzo II] 1610

Collocazione: 268, stanza: Archivio,

Atti seguiti avanti la Nunciatura di Torino, in una causa del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco, contro la Comunità di Tigliole, pretendente di obbligare il detto conte alla catastrazione dei beni da lui posseduti nelle fini di detto luogo, descritti in una lista ivi annessa

17 [mazzo II] 1615

Collocazione: 268, stanza: Archivio,

Sommario ed alleganze nella causa del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco contro la Comunità di Tigliole, pretendente di obbligarlo alla catastrazione dei suoi beni, posseduti nelle fini di detto luogo e successivo pagamento dei carichi

20 [mazzo III] 1611

Collocazione: 266, stanza: Archivio,

Atti seguiti avanti la Curia arcivescovile di Torino, in una causa d'appellazione interposta dal conte Benedetto Taparelli di Lagnasco da una sentenza proferta dal Podestà di Montafia a favore di Pietro Poggio

21 [mazzo III] 1612

Collocazione: 266, stanza: Archivio,

Atti seguiti avanti il Delegato Orazio Rumone, in una causa del referendario Benedetto Taparelli di Lagnasco contro Pietro Poggio, occupatore dei beni di Montafia, stati aggiudicati a detto signore di Lagnasco

22 [mazzo III] 1613

Collocazione: 266, stanza: Archivio,

Atti seguiti avanti il Senato, in una causa del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco contro Margarita e Giorgio Bevilacqua, madre e figlio, Bernardino Biglione e Pietro Poggio, per quanto riguarda all'evizione di una pezza, sopra le fini di Montafia, il cui prezzo fosse stato pagato al detto conte, per i fitti dei molini di detto luogo

23 [mazzo III]

Collocazione: 266, stanza: Archivio,

Documento mancante

- 24 [mazzo III]** **1613**
Collocazione: 266, stanza: Archivio,
Atti seguiti avanti il Senato, in una causa di revisione, intentata da Margarita e Giorgio Bevilacqua, madre e figlio, Bernardino Biglione, da una sentenza ottenuta dal conte Benedetto Taparelli di Lagnasco, per il rilievo da essi proposto per i fitti del molini di Montafia
- 25 [mazzo III]** **1613**
Collocazione: 266, stanza: Archivio,
Atti tra il conte Benedetto Taparelli di Lagnasco contro Bernardino Derossi, suo fattore, per la resa del conto dell'amministrazione dei beni di Montafia
- 26 [mazzo III]** **1614**
Collocazione: 266, stanza: Archivio,
Attestati in comprovazione della falsità della donazione supposta, fatta da Lodovico di Montafia al Curato di detto luogo di Montafia e Tigliole
- 27 [mazzo III]** **1614**
Collocazione: 266, stanza: Archivio,
Atti in una causa del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco contro l'avvocato Antonio Sala di Buttigliera, per obbligarlo al pagamento dei fitti del molini e beni posseduti in Montafia
- 27/2 [mazzo III]** **1786 gen. 5**
Collocazione: 269, stanza: Archivio,
Tre volumi a stampa relativi alla causa tra il marchese Giuseppe Vincenzo Gaudezio Solaro Simiana del Borgo, conte di Macello e il marchese Luigi e il cavaliere Giulio fratelli Costa, seco loro unito il Promotore della mensa arcivescovile di Torino e la Comunità di Montafia, per il riconoscimento dei beni in Montafia
- 28 [mazzo IV]** **1620**
Collocazione: 270, stanza: Archivio,
Esame seguito dal conte Gaspare, figlio del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco, in prova della falsità di una donazione, supposta fatta dal conte Lodovico di Montafia di una quantità di beni a favore della Mensa Arcivescovile di Toerino, del valore, come ivi si suppone, di 18 mila
- 29 [mazzo IV]** **1622**
Collocazione: 270, stanza: Archivio,
Atti seguiti nella Nunciatura di Torino, nella causa di appellazione iterposta da Giacomo Rossi, curato di Montafia, da una sentenza in suo odio, proferta dal Vicario Generale d'Asti, per cui fosse stato condannato a dimettere certi beni del conte e senatore Benedetto Taparelli di Lagnasco
- 30 [mazzo IV]** **1614**
Collocazione: 270, stanza: Archivio,
Atti seguiti primo avanti la Nunciatura di Torino, poscia avanti il Senato, in una causa del conte Benedetto Taparelli di Lagnasco contro Monsignore Arcivescovo di Torino ed il Curato della parrocchiale di Montafia, pretendente la quinta parte di tutti i beni, che possedeva vivendo il conte Ludovico di Montafia, situati sopra le fini di Tigliole, Carignano, Montafia e Bagnasco, dipendentemente da una donazione fatta da detto conte Lodovico di Montafia, il 5 ottobre 1574
- 31 [mazzo IV]** **1623**
Collocazione: 270, stanza: Archivio,
Atti seguiti avanti la Nunciatura apostolica, in una causa di appellazione interposta dal conte Benedetto Taparelli di Lagnasco da una sentenza proferta dall'Auditore di detta Nunciatura a favore della Comunità di Tigliole, per cui fu condannato alla registrazione dei beni posseduti nelle fini di detto luogo, e per essi concorrere ai pesi comunitativi
- 32 [mazzo IV]** **1628**
Collocazione: 270, stanza: Archivio,
Atti seguiti avanti la Nunciatura apostolica, in una causa d'appellazione interposta dal conte Benedetto Taparelli di Lagnasco da una sentenza rapportata dalla Comunità di Tigliole, il 21 febbraio 1623, per la cattastazione dei beni da detto conte posseduti nelle fini di detto luogo

33 [mazzo V] Collocazione: 271, stanza: Archivio,	1630
Atti seguiti avanti la Curia di Torino, in una causa del conte Taparelli di Lagnasco contro la Comunità di Tigliole, pretendente di obbligarlo alla catastrazione dei suoi beni posseduti in detto luogo di Tigliole	
34 [mazzo V] Collocazione: 271, stanza: Archivio,	1631
Atti di appellazione interposta dal conte Benedetto Taparello di Lagnasco da una sentenza proferta dal Nuncio di Torino, a favore della Comunità di Tigliole, per la catastrazione dei beni che il conte possedeva sovra le fini di detto luogo	
35 [mazzo V] Collocazione: 271, stanza: Archivio,	1636
Atti seguiti avanti il Podestà di Tigliole, in una causa del conte Benedetto Taparello di Lagnasco ed altri particolari di Tigliole contro la Comunità di detto luogo, pretendente di obbligare i medesimi alla cadastrazione dei beni posseduti nelle fini di detto luogo	
36 [mazzo V] Collocazione: 271, stanza: Archivio,	1651 mar. 10
Rotolo monitoriale ad istanza del conte Gaspare Taparello di Lagnasco, erede, con beneficio della legge e inventario, del fu conte Benedetto, in prova della vendita fatta da detto suo padre dei beni di Montafia e Tigliole (a stampa)	
37 [mazzo V] Collocazione: 271, stanza: Archivio,	1660
Atti seguiti avanti il Senato, in una causa del conte Gaspare Taparello di Lagnasco in rilievo di Secondo ed Antonio fratelli Gay, contro Petrino Carle di San Damiano, per obbligarlo a dismettere certi beni venduti a detti Gay e Patrone	
38 [mazzo V] Collocazione: 271, stanza: Archivio,	1660
Atti seguiti nella Nunciatura di Torino, in una causa di appellazione interposta da Secondo e Antonio fratelli Gay ed Antonio Patrone, da un atto di possesso preso da Petrino Carle del palazzo, cascine e beni, che il conte Gaspare Taparello di Lagnasco aveva venduto a detti Gay e Patrone	
39 [mazzo V] Collocazione: 271, stanza: Archivio,	1665
Atti nella causa tra il conte della Rovere e Bertagno contro Patrone, per il possesso della cascina del Calvino	
40 [mazzo V] Collocazione: 271, stanza: Archivio,	1672 mar. 29
Rescritto senatorio ottenuto dai conti Benedetto Cristina giugali Taparelli di Lagnasco, per obbligare il conte di Bastagno a retrovendere i beni di Tigliole	
41 [mazzo V] Collocazione: 271, stanza: Archivio,	1674
Atti seguiti avanti la Nunciatura di Torino, in una causa della contessa Cristina San Martino Parella, moglie del conte Benedetto Taparello di Lagnasco, contro il conte Gerolamo Giacinto della Rovere di Bistagno, come possessore dei beni di Tigliole, acquistati dal suddetto conte Benedetto e per essere collocata per le sue doti sovra detti beni, con sentenza del 28 marzo 1676, per cui è stata la medesima collocata per la somma di scuti 7000 d'oro e diversi mobili ivi specificati	
42 [mazzo V] Collocazione: 271, stanza: Archivio,	
Documento mancante	

43 [mazzo V]

1676 - 1678

Collocazione: 271, stanza: Archivio,

Scritti pervenuti dalla Sacra Ruota, in una causa dei conti Benedetti e Cristina giugali Taparelli di Lagnasco contro Gerolamo Giacinto della Rovere, possessori dei beni di Tigliole, acquistati da Gaspare, padre di detto conte Benedetto, di cui era erede beneficiato, e per la dismissione di suddetti beni, come nullamente alienati per essere ipotecati per le doti di detta Cristina